

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Regolamento didattico

Corso di Studio	F7602M - ECONOMIA DEL TURISMO
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76 R)
Anno Ordinamento	2026/2027
Anno Regolamento (coorte)	2026/2027

Presentazione

Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA
Docenti di Riferimento	- VIVIANA AMATI - FAUSTO CAVALLI - LUCA MOCARELLI - ELISA RANCATI - STEFANIE KARIN VOGLER - MARIANGELA ZENGA - LUCA MOCARELLI
Tutor	- MARIANGELA ZENGA
Durata	2 Anni
CFU	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in ECONOMIA DEL TURISMO
Titolo Congiunto	No
Doppio Titolo	No
Modalità Didattica	Convenzionale
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Indirizzo internet del Corso di Studio	https://www.unimib.it/magistrale/economia-turismo
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	F7603Q - ECONOMICS AND TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABILITY
Sedi del Corso	MILANO (Responsabilità Didattica)

Art.1 Il Corso di studio in breve

Il corso di laurea magistrale fornisce una solida preparazione multidisciplinare, necessaria per comprendere e interpretare un fenomeno complesso e di crescente importanza economica come il turismo. La presenza di discipline economico-quantitative, giuridiche, ambientali e culturali consente di acquisire le conoscenze e gli strumenti necessari per operare in un ambito dove la capacità di coniugare in modo trasversale saperi e metodologie diverse appare sempre più rilevante, anche alla luce delle trasformazioni in atto nel settore turistico, sia sul versante operativo che nelle sue relazioni con i territori.

Il corso di laurea intende quindi approfondire in modo sinergico gli ambiti più rilevanti chiamati in causa dalle complesse interazioni tra turismo, ambiente, cultura, dimensione locale e globale, prestando attenzione, non solo agli aspetti teorici ma anche al versante tecnico-operativo e alla dimensione internazionale. A questo proposito va sottolineata la presenza di consolidati programmi di doppia laurea con atenei extra europei.

Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea Magistrale in Economia del turismo. Chi consegue il titolo di laurea è adeguatamente formato per operare, anche con funzioni di elevata responsabilità, sia in organizzazioni pubbliche, come enti di promozione per la valorizzazione turistica, culturale e ambientale dei territori, centri studi e di ricerca e istituzioni culturali; sia in imprese private come alberghi, strutture convegnistiche e di ristorazione, enti fieristici, tour operator, aziende di progettazione e commercializzazione di prodotti ed eventi.

Il titolo consente l'accesso a Master di secondo livello e Dottorati di Ricerca attivati presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca o presso altri atenei secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.

Il corso di studio appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76), è offerto in italiano con alcuni insegnamenti in inglese, ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. Il corso di studio è ad accesso libero e prevede la verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale, che sarà accertata con un colloquio di ammissione.

Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Per operare efficacemente in campo turistico, valorizzando al meglio anche la dimensione culturale e ambientale, è fondamentale una preparazione avanzata e multidisciplinare in grado di fornire le metodologie e gli strumenti tecnico-operativi per interpretare una realtà sempre più complessa e ricca di interconnessioni.

Il corso di studio intende quindi fornire conoscenze e competenze legate al funzionamento dell'economia e dell'impresa, con particolare attenzione al marketing, all'organizzazione, alla programmazione e al controllo delle attività aziendali, all'economia dell'ambiente; intende sviluppare la capacità di gestire le risorse turistico-ambientali presenti nelle diverse destinazioni turistiche; ha tra i suoi obiettivi quello di fornire ai laureati le conoscenze e gli strumenti quantitativi indispensabili per una corretta comprensione e analisi dei dati. Il Corso di studio mira, inoltre, a introdurre i principali istituti giuridici, con particolare riferimento alla legislazione in ambito culturale, ambientale e turistico, sia nel settore pubblico sia nel settore privato, senza trascurare di fornire le competenze necessarie per inquadrare geograficamente e storicamente la dimensione ambientale e culturale propria dei singoli territori.

Per questa ragione il corso prevede insegnamenti che chiamano in causa cinque aree diverse integrate tra loro, ciascuna dotata di un ruolo specifico nella formazione degli studenti:

- un'area economico-aziendale, che fornisce conoscenze e competenze legate al funzionamento dell'impresa dal punto di vista del marketing, dell'organizzazione, della programmazione e del controllo;
- un'area economico-politica, incentrata su temi relativi alla politica economica, alla programmazione e alla pianificazione territoriale e di gestione delle risorse turistico-ambientali presenti nelle diverse

destinazioni;

- un'area quantitativa, che fornisce agli studenti gli strumenti quantitativi e le metodologie necessarie per una corretta comprensione ed analisi dei dati;
- un'area giuridica, incentrata sulla legislazione culturale, ambientale e turistica sia pubblica che privata;
- un'area trasversale che abbraccia temi di carattere ambientale e culturali necessari per comprendere la dimensione ambientale, geografica, culturale e storica dei territori

Al primo anno gli studenti acquisiranno competenze fondanti nell'ambito economico, sia politico che aziendale, giuridico, statistico-quantitativo e dell'ambiente e della cultura. Nel secondo anno si approfondiranno tematiche relative all'ambito economico-aziendale, giuridico e statistico e verrà dato spazio anche all'ambito linguistico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio, disciplinari (Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione, declinati per aree) e trasversali (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento).

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno aver acquisito adeguate conoscenze e competenze avanzate nelle diverse aree disciplinari dimostrando una capacità di comprensione idonea ad elaborare e/o applicare idee originali anche all'interno di un contesto di ricerca. A questo scopo gli studenti dovranno possedere conoscenze interdisciplinari in grado di far loro comprendere le principali caratteristiche e dinamiche del turismo.

Tali conoscenze interdisciplinari saranno acquisite attraverso gli insegnamenti del corso e la loro articolazione nelle seguenti cinque aree disciplinari:

- area economico-aziendale;
- area economico-politica;
- area quantitativa;
- area giuridica;
- area storico-ambientale.

Per favorire l'internazionalizzazione del Corso di laurea magistrale in Economia del turismo, un certo numero di insegnamenti/unità didattiche saranno erogati in inglese.

La verifica del risultato di apprendimento avverrà mediante il coinvolgimento dello studente in aula durante la lezione frontale, e mediante le forme di didattica interattiva prevista (e.g. lavori di gruppo) e il superamento delle prove di accertamento delle conoscenze. Si rinvia al Regolamento del Corso per ulteriori dettagli.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno utilizzare le competenze teorico-pratiche acquisite per applicarle efficacemente al contesto professionale di riferimento. I laureati dovranno essere in grado di risolvere problemi di programmazione e di management turistico adatti al proprio livello di conoscenza e di comprensione, con valutazioni che sviluppino il proprio campo di specializzazione. Al riguardo, proprio in relazione al fatto che il settore turistico risulta essere facilmente influenzabile da fattori esogeni ed imprevedibili, è richiesta una significativa capacità di "problem solving", migliorando contestualmente la propria capacità organizzativa.

Gli studenti dovranno essere in grado di analizzare e comprendere i fenomeni economico-sociali legati ai diversi soggetti, sia pubblici che privati, interessati al settore turistico.

La verifica delle acquisite capacità di applicare le conoscenze conseguite avverrà attraverso la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro. Si rinvia al Regolamento del corso per ulteriori dettagli.

Tutti gli insegnamenti del CdS contribuiscono all'acquisizione delle conoscenze necessarie per operare con un'elevata formazione nel settore turistico. Alcuni di tali insegnamenti sono indicati in questo contesto di area generica, mentre gli altri saranno indicati poi nelle aree specifiche di apprendimento

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: ALTRE CONOSCENZE TURISTICHE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO, LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE TURISTICHE, LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE TURISTICHE, LINGUA SPAGNOLA PER LE SCIENZE TURISTICHE, LINGUA TEDESCA PER LE SCIENZE TURISTICHE, METODI STATISTICI PER IL TURISMO II, PRINCIPI DI INFERENZA PER LE APPLICAZIONI TURISTICHE, ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO – FRANCESE, ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO – INGLESE, ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO – SPAGNOLO, ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO - TEDESCO

Area Economico-Politica

Conoscenza e comprensione

L'Area di apprendimento Economico-Politica fornisce allo studente conoscenze avanzate nell'ambito della Economia del turismo, con particolare attenzione ai temi di politica economica del turismo, di pianificazione territoriale, di economia delle professioni turistiche e di gestione delle risorse turistico-ambientali presenti nelle diverse destinazioni.

Il percorso formativo si propone altresì di sviluppare nello studente abilità di approccio diretto e comprensione della letteratura scientifica di riferimento.

La verifica delle conoscenze acquisite e del grado di comprensione raggiunto viene effettuata mediante esami orali e/o scritti (con risposte a domande chiuse e aperte), e mediante l'assegnazione di brevi saggi e la presentazione in aula da parte dello studente del lavoro svolto, basato anche sull'analisi della letteratura esistente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'Area di apprendimento Economico-Politica si propone di formare uno studente che sappia analizzare il sistema economico del turismo e, partendo da tali analisi, sappia formulare indicazioni - sia pure semplici - per linee di intervento da parte di operatori pubblici e privati. Questo obiettivo è conseguito stimolando nello studente la capacità di individuare i tratti propri delle diverse situazioni e di rinvenire nel proprio bagaglio di conoscenze quelle più adatte ad interpretare la situazione in esame.

Gli insegnamenti saranno quindi impartiti dedicando particolare attenzione alla presentazione di casi/scenari.

La verifica delle acquisite capacità di applicare le conoscenze conseguite avverrà attraverso la partecipazione attiva in aula e a gruppi di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: ECONOMIA DELL'AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E POLITICHE DEL TURISMO

Area Economico-Aziendale

Conoscenza e comprensione

L'Area Economico-Aziendale contribuisce alla formazione dello studente offrendo le conoscenze richieste per la gestione economica delle imprese turistiche, con particolare attenzione alle tematiche legate sia al funzionamento dell'impresa turistica dal punto di vista della comunicazione, della strategia e del marketing, sia all'organizzazione, alla programmazione e al controllo delle aziende turistiche.

Le conoscenze acquisite e il grado di comprensione raggiunto è valutato mediante prove scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione offerta dall'Area Economico-Aziendale consente allo studente di comprendere le principali problematiche aziendali, strategiche, di management e di marketing che si pongono alle imprese turistiche, in modo da delineare poi appropriate azioni di intervento.

Queste capacità sono conseguite stimolando nello studente la sensibilità ad individuare i tratti propri delle diverse situazioni e a rinvenire nel proprio bagaglio di conoscenze quelle più adatte ad interpretare

la situazione in esame.

Gli insegnamenti saranno quindi impartiti dedicando particolare attenzione alla presentazione di casi/scenari.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avverrà attraverso la partecipazione attiva all'attività didattica in aula e in gruppi di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
COMUNICAZIONE DEL TURISMO, CONTROLLO DELLE AZIENDE TURISTICHE,
MARKETING DEL TURISMO, ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE

Area Giuridica

Conoscenza e comprensione

L'Area di apprendimento Giuridica offre allo studente le conoscenze dei principi e degli istituti giuridici necessari per comprendere il contesto istituzionale del sistema turistico. Queste conoscenze sono declinate in relazione al contesto regionale, nazionale e comunitario, con insegnamenti che fanno riferimento alla legislazione turistica sia pubblicistica che privatistica.

Le conoscenze acquisite e il grado di comprensione raggiunto è valutato mediante prove scritte e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'Area di apprendimento Giuridica si propone di formare uno studente in grado di individuare, nell'analisi del sistema turistico, il contesto istituzionale di riferimento e l'impatto atteso di quest'ultimo sulle decisioni che interessano tale sistema.

In particolare, gli insegnamenti dell'Area Giuridica consentono allo studente di:

a) sviluppare la capacità di orientarsi nella lettura dell'evoluzione dell'ordinamento giuridico, con specifica

attenzione ai fenomeni turistici;

b) acquisire la capacità di orientarsi tra i diversi livelli di fonti normative che concorrono a regolare i rapporti tra i soggetti e i contratti di interesse turistico;

c) avere gli strumenti per apprezzare autonomamente l'operato delle più rilevanti istituzioni pubbliche che

operano a livello regionale, nazionale, comunitario ed extracomunitario, tenendo conto anche delle loro interazioni reciproche.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avverrà attraverso la partecipazione attiva all'attività didattica in aula e in gruppi di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO DEL TURISMO, DIRITTO DELL'AMBIENTE, DIRITTO REGIONALE DEL TURISMO,
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI

Area Quantitativa

Conoscenza e comprensione

L'Area Quantitativa offre agli studenti le conoscenze statistico-matematiche necessarie per condurre in modo autonomo l'analisi quantitativa e l'interpretazione dei risultati di elaborazioni riguardanti i fenomeni turistici.

A tal fine saranno illustrati i metodi statistico-matematici ed informatici applicati al turismo.

La verifica delle conoscenze acquisite e dell'appropriato grado di comprensione avverrà mediante esami scritti e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'Area Quantitativa introduce gli studenti all'uso della Statistica, della Matematica e dell'Informatica per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi al turismo.

Tali attività costituiscono parte integrante del processo di formazione ed elemento essenziale per la

valutazione delle capacità acquisite dal candidato, essendo la comprensione del dato quantitativo un elemento trasversale del processo di conoscenza.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avverrà attraverso la partecipazione attiva all'attività didattica in aula e in gruppi di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: **INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE PER IL TURISMO, MATEMATICA PER L'ECONOMIA DEI FENOMENI TURISTICI, STATISTICA PER IL TURISMO: MODELLI E APPLICAZIONI**

Area Storico-Ambientale

Conoscenza e comprensione

L'Area Storico-Ambientale intende completare la formazione dello studente arricchendo la sua cultura del turismo attraverso discipline storiche e ambientali, necessarie per comprendere l'evoluzione temporale e la dimensione territoriale del sistema turistico.

La verifica delle conoscenze acquisite e dell'appropriato grado di comprensione avviene mediante esami orali e scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'Area Storico-Ambientale introduce gli studenti alla comprensione della valenza storico-culturale ed ambientale del turismo, che ne rappresenta il prerequisito essenziale.

Tale comprensione costituisce parte integrante del processo di formazione ed elemento essenziale per la valutazione delle capacità acquisite dal candidato, in quanto la storia economica e la geografia del turismo offrono opportuni strumenti di conoscenza della dimensione temporale e territoriale del turismo.

La verifica della capacità di applicare le conoscenze acquisite avverrà attraverso la partecipazione attiva all'attività didattica in aula e in gruppi di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: **GEOGRAFIA DEL TURISMO, STORIA ECONOMICA DEL TURISMO**

Autonomia di giudizio

Il corso si propone di stimolare l'autonomia di giudizio mediante l'adozione di un approccio teorico-applicativo e multidisciplinare, volto a fornire una pluralità di prospettive. In questo modo i laureati saranno in grado di sviluppare, utilizzando metodologie appropriate, capacità di raccolta, elaborazione, analisi ed interpretazione di informazioni e dati, costruendo così giudizi e valutazioni autonome sulla base dei quali progettare e sviluppare interventi e attività che tengano conto delle caratteristiche dei contesti in cui si troveranno a operare.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati attesi sono: lezioni frontali, discussioni di casi, lavori di gruppo, stage.

La verifica della raggiunta autonomia di giudizio avverrà attraverso la valutazione del contributo personale apportato nelle verifiche del profitto e nella stesura della tesi di laurea.

Abilità comunicative

I laureati magistrali devono sviluppare elevate capacità di comunicazione, attraverso l'utilizzo delle principali e più aggiornate tecnologie di supporto alla presentazione, venendo anche chiamati a svolgere lavori di gruppo o individuali i cui risultati verranno presentati alla classe e ai docenti del corso. In questo modo acquisiranno gli skills necessari in un'attività, quella della presentazione dei risultati delle attività di ricerca e di progettazione svolte, che sta acquisendo una rilevanza sempre maggiore.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati attesi sono: lezioni frontali, discussioni di casi, lavori di gruppo.

La valutazione delle raggiunte abilità comunicative avverrà attraverso la discussione in aula e le presentazioni alle quali lo studente sarà chiamato, nonché attraverso la stesura di saggi e relazioni di sintesi e, infine, nella preparazione e discussione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali, grazie alla solida preparazione fornita, saranno in grado di sviluppare capacità di apprendimento, analisi e interpretazione delle informazioni, che consentiranno di affrontare autonomamente anche tematiche collocabili in aree disciplinari contigue a quelle proprie del corso di studio. In questo modo saranno in grado di interpretare, anche in chiave operativa, una realtà complessa come quella rivolta alla valorizzazione dei territori sotto il profilo turistico, ambientale e culturale.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati attesi sono: lezioni frontali, discussioni di casi, lavori di gruppo, stage.

La verifica dell'acquisizione della capacità di apprendimento avverrà attraverso gli esami di profitto e la tesi di laurea, nonché attraverso l'esame dei lavori (breve saggi e relazioni) presentati dal candidato all'interno dei vari insegnamenti.

Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

1) Esperto in economia del turismo

Funzione in un contesto di lavoro:

Gli esperti in economia del turismo possono svolgere le seguenti funzioni:

- sono responsabili della valutazione, pianificazione, realizzazione e controllo di progetti e iniziative relative agli investimenti turistici e ambientali
- Coordinano in qualità di manager eventi culturali e congressuali, progettano e gestiscono eventi.
- Effettuano valutazioni di natura quantitativa sugli andamenti delle imprese, dei mercati turistici, dell'impatto ambientale.
- Effettuano elaborazioni e valutazioni su scenari alternativi di imprese e settori turistici, indotti da modificazioni concorrenziali dei mercati e degli assetti normativi e istituzionali nel turismo.
- Conducono studi economico-quantitativi sull'andamento dei mercati e sulle prospettive offerte dalla green transition. Si occupano del monitoraggio del mercato e delle sue trasformazioni e nuove tendenze.

Competenze associate alla funzione:

Le principali competenze della figura di Esperto in economia del turismo sono

- capacità di analisi dei fenomeni economici, ambientali e culturali sia a livello micro che macro, dal punto di vista teorico e istituzionale e dell'analisi quantitativa
- capacità di progettazione, organizzazione e gestione di iniziative, eventi, ricerche, attività economiche
- soft skills ovvero attività che consentono di operare in modo innovativo nei contesti territoriali e istituzionali di riferimento.

Sbocchi occupazionali:

La figura di Esperto nel settore turistico può lavorare in organizzazioni pubbliche in ambito turistico e culturale, come enti di promozione per la valorizzazione turistica, culturale e ambientale dei territori, centri studi e di ricerca e istituzioni culturali. Può trovare impiego anche in imprese private come alberghi, strutture convegnistiche e di ristorazione, enti fieristici, tour operator, aziende di progettazione e commercializzazione di prodotti ed eventi.

2) Manager in turismo e ambiente

Funzione in un contesto di lavoro:

I manager in turismo e ambiente possono svolgere le seguenti funzioni:

- In qualità di Destination Manager hanno la funzione di promuovere sui mercati una destinazione turistica in una prospettiva sistemica, tenendo conto delle diverse esigenze del turista (mobilità, ristorazione, entertainment, sicurezza,...) e del loro impatto ambientale, valorizzando le specificità della destinazione e trasformandole in vantaggi competitivi.
- Inseriti in organizzazioni imprenditoriali di secondo livello e nella pianificazione di sistemi turistici locali organizzano i sistemi in cui operano.

- Affrontano le problematiche relative alla sostenibilità e al patrimonio.
- In ambito di marketing strategico interpretano i mutamenti del mercato e progettano adeguate strategie.

Competenze associate alla funzione:

Le principali competenze associate alle funzioni del Manager in turismo e ambiente sono

- capacità di analisi dei fenomeni economici, ambientali e culturali sia a livello micro che macro, dal punto di vista teorico e istituzionale e dell'analisi quantitativa
- capacità di progettazione, organizzazione e gestione di iniziative, eventi, ricerche, attività economiche
- soft skills ovvero attività che consentono di operare in modo innovativo, anche sul versante promozionale, nei contesti territoriali e istituzionali di riferimento.

Sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali sono ruoli professionali, anche con funzioni di elevata responsabilità, nell'area del turismo, della cultura e dell'ambiente, sia nel settore privato sia in quello pubblico. La figura di manager in turismo e ambiente può svolgere e dirigere attività di progettazione, organizzazione e gestione nel campo dei servizi turistici e dei beni culturali e ambientali. Questo gli consente sbocchi occupazionali in imprese private come alberghi, strutture convegnistiche e di ristorazione, enti fieristici, tour operator, aziende di progettazione e commercializzazione di prodotti ed eventi turistici. Così come sarà possibile svolgere attività di consulenza o di natura imprenditoriale in proprio.

Art.4 Norme relative all'accesso

Per essere ammessi alla laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Sono richieste conoscenze di base di economia politica e aziendale, statistica, diritto e lingua inglese. Pertanto è richiesto il possesso di almeno 26 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico disciplinari di cui

almeno 12 CFU da SECS-P/01 a SECS-P/12,

almeno 8 CFU tra IUS/01, IUS/9, IUS/10, IUS/13 e IUS/14

almeno 6 CFU da SECS-S01 a SECS-S06

Si richiede inoltre il possesso di una conoscenza della lingua inglese pari a un livello B2.

Art.5 Modalità di ammissione

L'ammissione alla laurea magistrale in Economia del turismo avviene a seguito della valutazione dei titoli presentati dai candidati e di un colloquio volto ad accertarne la personale preparazione di base in ambito economico, quantitativo e giuridico e sarà accertata la conoscenza di base dell'informatica.

Sarà inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese al livello B2, in una delle seguenti modalità:

- aver acquisito, nell'ambito della carriera universitaria, almeno 4 CFU di lingua inglese;
- essere in possesso di una certificazione di lingua inglese attestante almeno il livello B2, tra quelle riconosciute dall'Ateneo, consultabili al link e conseguita da non più di tre anni;
- aver conseguito l'Open Badge Bbetween "Inglese B2" a seguito dell'accertamento linguistico di Ateneo: <https://www.unimib.it/bbetween/languages>;
- aver conseguito un diploma di studi in lingua inglese.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla pagina del corso.

Sono esonerati dal colloquio gli studenti che abbiano conseguito una laurea triennale appartenente alle classi 17 e 28 (secondo la classificazione del D.M. 509) o L-18 e L-33 (secondo la classificazione del D.M. 270), con una votazione uguale o superiore a 110/110.

Lo studente ammesso per l'anno accademico 2026-2027 potrà prendere iscrizione al corso di studio solo

se conseguirà la laurea triennale entro i termini indicati dall'ateneo.

Sulla base del Protocollo d'intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Milano Bicocca, nell'a.a. 2026-2027, il corso destina un contingente di 10 posti per il personale in servizio nelle Pubbliche Amministrazioni, al fine della fruizione dei benefici previsti. Sarà pertanto prevista apposita procedura di preiscrizione al corso ai fini della successiva immatricolazione.”

Art.6 Organizzazione del Corso

Il corso di laurea magistrale prevede l'attribuzione di crediti alle attività formative caratterizzanti, alle attività affini e integrative e alle altre attività, tra cui le attività a scelta dello studente. In particolare: 1) Le attività formative caratterizzanti coprono oltre la metà degli insegnamenti obbligatori del I e del II anno e vanno a trattare o a consolidare tematiche peculiari del percorso di studio, eventualmente già affrontate nella laurea triennale, seppure parzialmente

2) Le attività affini connotano ulteriormente il percorso di studi e completano la preparazione dello studente al fine di fornire, assieme alle attività formative caratterizzanti, una idonea preparazione per il mercato del lavoro

3) Le attività formative a scelta dello studente sono selezionabili nell'ambito dell'offerta formativa prevista dall'ateneo, in coerenza con le caratteristiche e gli obiettivi del piano degli studi. Lo studente può conseguire i crediti riservati a tali attività con il superamento delle relative prove di verifica.

INSEGNAMENTI I° ANNO

- 1) Diritto dell'ambiente e dei beni culturali (10 Cfu)
 - modulo: Diritto dell'ambiente (5 Cfu)
 - modulo: Legislazione dei beni culturali (5 Cfu)
- 2) Geografia del turismo (6 Cfu)
- 3) Marketing e comunicazione del turismo (12 Cfu)
 - Modulo: Comunicazione del turismo (6 Cfu)
 - Modulo: Marketing del turismo (6 Cfu)
- 4) Statistica per il turismo: modelli e applicazioni (8 Cfu)
- 5) Programmazione economico-territoriale e politiche del turismo (12 Cfu)
 - Modulo: Economia dell'ambiente (6 Cfu)
 - Modulo: Programmazione economica e politiche del turismo (6 Cfu)
- 6) Storia economica del turismo (6 Cfu)
- 7) Insegnamento a scelta di 6 Cfu tra:
 - Informatica e programmazione per il turismo
 - Matematica per l'economia dei fenomeni turistici
 - Principi di inferenza per le applicazioni turistiche

INSEGNAMENTI II° ANNO

- 8) Insegnamento di lingua di 10 cfu a scelta tra:
 - Lingua francese per le scienze turistiche
 - Modulo: Lingua francese per le scienze turistiche (6 cfu)
 - Modulo: corso di cultura francese (4 cfu)
 - Lingua inglese per le scienze turistiche
 - Modulo: Lingua inglese per le scienze turistiche (6 cfu)
 - Modulo: Corso di cultura anglosassone (4 cfu)
 - Lingua spagnola per le scienze turistiche
 - Modulo: Lingua spagnola per le scienze turistiche (6 cfu)
 - Modulo: Corso di cultura spagnola (4 cfu)
 - Lingua tedesca per le scienze turistiche
 - Modulo: Lingua tedesca per le scienze turistiche (6 cfu)
 - Modulo: Corso di cultura tedesca (4 cfu)
- 9) Diritto del turismo progredito (10 cfu)
 - Modulo: Diritto del turismo (6 Cfu)

- Modulo: Diritto regionale del turismo (4 Cfu)
- 10) Organizzazione e controllo delle aziende (10 cfu)
- Modulo: Controllo delle aziende (5 Cfu)
- Modulo: Organizzazione delle aziende turistiche (5 Cfu)
- 11) Metodi statistici per il turismo II (8 cfu)
- 12) Magistrale - Scelta studente (8 Cfu)

Ulteriori conoscenze linguistiche per il turismo (2 Cfu)

Altre conoscenze turistiche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (2 Cfu)

Prova finale magistrale (10 cfu)

INSEGNAMENTI E UNITA' DIDATTICHE IN INGLESE

Per favorire l'internazionalizzazione del Corso di laurea magistrale in Economia del turismo, sono erogati in inglese gli insegnamenti di Metodi statistici per il turismo II (8 cfu) e di Lingua inglese per le scienze turistiche (10 cfu) e i moduli di Economia dell'ambiente (6 cfu) e di Diritto del turismo (6 cfu). Potrebbero essere erogati in lingua inglese anche altri insegnamenti/moduli previsti nel presente Regolamento.

6.1 LINGUA STRANIERA

Alle Ulteriori conoscenze linguistiche per il turismo sono attribuiti 2 cfu. L'idoneità è acquisibile secondo le modalità proposte dal Consiglio di Dipartimento, mediante l'accertamento delle conoscenze linguistiche al termine di laboratori di lingua straniera previsti dal piano degli studi, mediante attività svolte in seminari di approfondimento delle discipline della laurea magistrale, tramite il riconoscimento di certificati di conoscenza linguistica di una lingua dell'Unione Europea, oppure tramite il riconoscimento di esperienze svolte all'estero (quali ad esempio: Summer schools, stage, progetti di studio/ricerca – bando Erasmus, Extra, ecc.)

6.2 ABILITA' INFORMATICHE

Il corso di laurea magistrale prevede che sia impartito un insegnamento di Informatica (settore INFO-01/A - ex INF/01), per un totale di 6 CFU, che gli studenti possono scegliere in alternativa a un insegnamento di Matematica (settore STAT-04/A - ex SECS-S/06) o di Statistica (settore STAT-01/A - ex SECS-S/01); la verifica delle conoscenze acquisite avverrà mediante regolare prova d'esame dell'insegnamento.

6.3 TIROCINI FORMATIVI E STAGE

Il corso di laurea magistrale in Economia del Turismo prevede anche la possibilità di frequentare tirocini formativi e stage, nonché periodi di studio all'estero, tra cui Summer schools, che consentono l'acquisizione di CFU (fino ad un massimo di 2). Le conoscenze e competenze acquisite durante i periodi di tirocinio, di stage e di studio all'estero possono essere riconosciute come "Altre conoscenze turistiche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", le quali sono acquisibili anche con la frequenza di seminari e convegni riconosciuti e saranno accertate mediante verifiche di idoneità effettuate al termine dei suddetti periodi, secondo le modalità indicate dal Consiglio di Dipartimento.

6.4 FORME DIDATTICHE

Gli insegnamenti saranno impartiti mediante lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività seminariali. Le diverse forme didattiche contribuiranno alla determinazione dei CFU, come di seguito descritto:

- 1 CFU di lezione frontale corrisponde a 7 ore di impegno in aula
- 1 CFU di esercitazione corrisponde a 12 ore di impegno in aula
- 1 CFU di laboratorio corrisponde a 12 ore di impegno in laboratorio

Considerando che 1 CFU vale complessivamente 25 ore, per ciascuna tipologia di attività formativa le ore restanti sono dedicate allo studio in autonomia.

6.5 MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

Il profitto dello studente verrà accertato mediante esame orale e/o scritto, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Per gli esami e le prove di profitto che prevedono una prova scritta è comunque possibile poter sostenere anche una prova orale. Possono contribuire alla valutazione lavori concordati con i docenti e svolti durante i corsi, nonché le modalità di partecipazione alle discussioni in aula, ove esplicitamente previsto. Dettagli sulla modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI.

6.6 FREQUENZA

La laurea magistrale in Economia del Turismo non prevede la frequenza obbligatoria; tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche è fortemente consigliata. Qualora tra gli iscritti siano presenti studenti-atleti inseriti nel programma Dual Career, trova applicazione quanto previsto dalle Linee guida di Ateneo e dall'articolo 21 del Regolamento Studenti. A partire dall'anno accademico 2021/2022 l'Ateneo ha infatti istituito, per gli studenti atleti in possesso dei requisiti richiesti, il percorso Dual Career (<https://www.unimib.it/studiare/opportunita-studio/dual-career>), che prevede una serie di misure di valorizzazione e supporto finalizzate a consentire la conciliazione tra impegni sportivi di alto livello e percorso universitario. Il programma include, in particolare, forme di flessibilità nella frequenza delle attività didattiche e nello svolgimento degli esami. Per l'applicazione delle misure previste si fa riferimento alle Linee guida pubblicate dall'Ateneo.

6.7 PIANO DI STUDIO

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Il piano di studio è approvato dal Consiglio di Coordinamento didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dal Dipartimento. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'ateneo per gli studenti.

- Attività formative sostenibili all'estero

Sulla base dell'offerta formativa e del regolamento all'uso definito dall'ateneo, lo studente può usufruire di periodi di studio presso università estere convenzionate, in Paesi appartenenti o meno all'Unione Europea, da svolgersi nell'ambito dei programmi di doppia laurea e dei programmi Erasmus+. Gli insegnamenti superati presso università estere, certificati nel Transcript of Records, potranno essere inseriti nel piano di studio. Per ulteriori dettagli si rimanda al sito dell'ateneo (www.unimib.it), sezione "Mobilità internazionale".

6.8 REGOLE DI PROPEDEUTICITA'

Il corso di laurea Magistrale in Economia del Turismo non prevede propedeuticità.

6.9 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il corso di laurea magistrale in Economia del Turismo prevede un servizio di orientamento il cui scopo è fornire allo studente gli elementi utili per affrontare problemi di natura sistemica (vale dire relativi al corso di studio e non al singolo insegnamento) che lo studente può incontrare nel biennio. L'attività di orientamento e tutorato è svolta dai seguenti docenti:

Prof. Mariangela Zenga E-mail: mariangela.zenga@unimib.it

Prof. Luca Mocarrelli E-mail: luca.mocarrelli@unimib.it

6.10 NOTE RIGUARDANTI LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

L'organizzazione della didattica del corso di laurea magistrale in Economia del Turismo sarà su base semestrale.

Il primo semestre avrà inizio a fine settembre e terminerà a gennaio; il secondo semestre inizierà a fine febbraio e terminerà a giugno.

Il calendario delle lezioni è consultabile al seguente indirizzo:
<http://orariolezioni.didattica.unimib.it/Orario/>

Ciascun insegnamento prevede 6 appelli distribuiti lungo l'arco dell'anno accademico. Il calendario didattico è pubblicato sulle pagine e-learning del Corso di studio.

Art.7 Prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una dissertazione scritta relativa a un lavoro di ricerca (teorico e/o empirico) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, il cui il carattere di originalità sia manifesto e da cui si evinca il contributo personale del laureando.

La tesi deve anche dimostrare la capacità dello studente di sviluppare in maniera autonoma un tema di ricerca e di procedere a un corretto utilizzo delle fonti, dei dati e delle metodologie.

La dissertazione scritta e la relativa discussione possono essere svolte anche in lingua inglese.

Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale che comporta l'acquisizione di 10 crediti formativi universitari, diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio.

La prova finale consiste nella redazione scritta di una tesi, il cui carattere di originalità sia manifesto. La tesi deve altresì dare conto della capacità dello studente di sviluppare in maniera autonoma un tema di ricerca e di procedere ad un corretto utilizzo delle fonti, dei dati e delle metodologie. Su richiesta dello studente la tesi può essere redatta e discussa in lingua inglese.

La tesi viene valutata da un'apposita Commissione, la cui modalità di formazione e numerosità sono definite in accordo con le disposizioni ministeriali. La valutazione della tesi segue ad una discussione pubblica nella quale lo studente sarà chiamato a presentare il tema oggetto di studio, le fonti utilizzate, la metodologia seguita e i risultati ottenuti.

Calcolo del punteggio: La Commissione, su proposta del relatore e ascoltata la valutazione del secondo relatore, attribuisce alla tesi un punteggio da zero a sette. Nell'attribuzione del punteggio, la Commissione prende in considerazione il corretto utilizzo delle fonti e delle metodologie di analisi, la rilevanza del contributo personale del candidato, nonché la qualità della presentazione. Verificati questi elementi, sarà attribuito un punteggio da zero a due in caso di tesi sufficiente; da tre a cinque in caso di tesi di qualità media e sei o sette punti in caso di tesi molto buona o eccellente; nel caso venga proposta la lode, per lavori eccellenti, essa può essere attribuita se e solo se i) la somma di punteggio di ammissione all'esame di laurea e di punteggio assegnato alla tesi di laurea sia almeno pari a 110/110; ii) la Commissione si trovi unanime nel valutare la manifesta originalità del lavoro.

Il numero degli appelli di laurea e la loro distribuzione lungo l'anno accademico sono decisi annualmente dal Dipartimento di Economia, metodi Quantitativi e Strategie di impresa, e tutte le informazioni relative sono pubblicate sul sito di ateneo.

Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Si prevede l'accesso diretto per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea magistrale di questo o di altro ateneo appartenente alla classe LM76. Agli studenti che provengono da altro corso di laurea magistrale, di questo o di altro ateneo, appartenente a una classe diversa dalla LM76, saranno applicate le norme relative all'accesso al corso di laurea magistrale in Economia del Turismo. Le modalità di ammissione per trasferimento degli studenti che provengono da altro corso di laurea, di

questo o di altro ateneo, sono consultabili nella pagina del Corso di studio sul sito di ateneo. Il Consiglio di Coordinamento didattico, sentita la commissione trasferimenti e convalide esami, determinerà il numero di CFU relativi alla carriera progressa che potranno essere riconosciuti. In base al D.M. 931/2024, le università possono riconoscere, come crediti formativi universitari, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario; le attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso; il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal comitato olimpico nazionale italiano o dal comitato italiano paralimpico per un limite massimo di 24 CFU.

Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio

Il corso di studio si avvale della ricerca scientifica svolta nei seguenti dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca:

- Dipartimento di Economia, Metodi quantitativi e strategie d'impresa (www.dems.unimib.it)
- Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia (www.diseade.unimib.it)
- Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi (www.dismeq.unimib.it)

Art.11 Docenti del Corso di studio

AMATI VIVIANA
CAMERLENGO QUIRINO
CAVALLI FAUSTO
CORRADO ALESSANDRA
CORSICO PICCOLINI EMANUELE MASSIMILIANO
MASSIANI DIDIER PAUL MARTIAL JEROME
MOCARELLI LUCA
RANCATI ELISA
TORCHIA DANIEL
VOGLER STEFANIE KARIN
ZENGA MARIANGELA

Art.12 Altre informazioni

Il corso di laurea magistrale in Economia del Turismo afferisce al Consiglio di Coordinamento Didattico di Economia del turismo, presieduto dalla Prof. Luca Mocarelli.

Per informazioni riguardanti il corso di studi gli studenti sono pregati di contattare il Presidente del corso di studio, via e-mail, email luca.mocarelli@unimib.it, o direttamente previo appuntamento.

Per tutte le informazioni relative ai singoli insegnamenti gli studenti possono consultare i relativi syllabi disponibili sulla piattaforma www.elearning.unimib.it e contattare il docente titolare del singolo insegnamento.

Per tutte le altre informazioni relative alla didattica gli studenti sono pregati di inviare una mail a: segr.didattica.ecoturs@unimib.it

La sede del corso di laurea magistrale in Economia del Turismo è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Edificio U7, Via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126 Milano.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero di studenti iscritti.

Classe/Percorso

Classe	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76 R)
Percorso di Studio	PERCORSO COMUNE

Quadro delle attività formative

Caratterizzante				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Discipline Economiche	12	12 - 14	ECON-01/A	F7602M005-1 - PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E POLITICHE DEL TURISMO, 6 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-TERRITORIALE E POLITICHE DEL TURISMO (F7602M005))
				F7602M005-2 - ECONOMIA DELL'AMBIENTE, 6 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-TERRITORIALE E POLITICHE DEL TURISMO (F7602M005))
Discipline Aziendali	22	19 - 22	ECON-06/A	F7602M015-1 - ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE, 5 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE (F7602M015))
				F7602M015-2 - CONTROLLO DELLE AZIENDE TURISTICHE, 5 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE (F7602M015))
		19 - 22	ECON-07/A	F7602M003-1 - MARKETING DEL TURISMO, 6 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata MARKETING E COMUNICAZIONE DEL TURISMO (F7602M003))

				F7602M003-2 - COMUNICAZIONE DEL TURISMO, 6 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata MARKETING E COMUNICAZIONE DEL TURISMO (F7602M003))
Discipline Matematico-statistiche	8	8 - 10	STAT-03/B	F7602M004-1 - STATISTICA PER IL TURISMO: MODELLI E APPLICAZIONI, 8 CFU, OBB
Discipline Giuridiche	10	10 - 13	GIUR-06/A	F7602M001-1 - DIRITTO DELL'AMBIENTE, 5 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (F7602M001))
				F7602M001-2 - LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI, 5 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (F7602M001))
Discipline Ambientali e Culturali	12	12 - 16	GEOG-01/B	F7602M002-1 - GEOGRAFIA DEL TURISMO, 6 CFU, OBB
		12 - 16	STEC-01/B	F7602M006-1 - STORIA ECONOMICA DEL TURISMO, 6 CFU, OBB
Totale Caratterizzante	64	61 - 75		

Affine/Integrativa				
Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Attività formative affini o integrative	34	18 - 36	ANGL-01/C	F7602M011-1 - CORSO DI CULTURA ANGLOSASSONE, 4 CFU, OPZ (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M011))
				F7602M011-2 - LINGUA MAGISTRALE PER IL TURISMO - INGLESE, 6 CFU, OPZ (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M011))
		18 - 36	FRAN-01/B	F7602M010-1 - CORSO DI CULTURA FRANCESE, 4 CFU, OPZ (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M010))
				F7602M010-2 - LINGUA MAGISTRALE PER IL

				TURISMO - FRANCESE, 6 CFU, OPZ (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M010))
		18 - 36	GERM-01/C	F7602M013-1 - CORSO DI CULTURA TEDESCA, 4 CFU, OPZ (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA TEDESCA PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M013)) F7602M013-2 - LINGUA MAGISTRALE PER IL TURISMO - TEDESCO, 6 CFU, OPZ (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA TEDESCA PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M013))
		18 - 36	GIUR-01/A	F7602M014-1 - DIRITTO DEL TURISMO, 6 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata DIRITTO DEL TURISMO PROGREDITO (F7602M014))
		18 - 36	GIUR-05/A	F7602M014-2 - DIRITTO REGIONALE DEL TURISMO, 4 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata DIRITTO DEL TURISMO PROGREDITO (F7602M014))
		18 - 36	INFO-01/A	F7602M007-1 - INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE PER IL TURISMO, 6 CFU, OPZ
		18 - 36	SPAN-01/C	F7602M012-1 - CORSO DI CULTURA SPAGNOLA, 4 CFU, OPZ (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA SPAGNOLA PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M012)) F7602M012-2 - LINGUA MAGISTRALE PER IL TURISMO - SPAGNOLO, 6 CFU, OPZ (Modulo dell'Attività formativa integrata LINGUA SPAGNOLA PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M012))
		18 - 36	STAT-01/A	F7602M009-1 - PRINCIPI DI INFERENZA, 3 CFU, OPZ (Modulo dell'Attività formativa integrata PRINCIPI DI INFERENZA PER LE APPLICAZIONI TURISTICHE (F7602M009)) F7602M009-2 - APPLICAZIONI STATISTICHE PER IL

				TURISMO, 3 CFU, OPZ (Modulo dell'Attività formativa integrata PRINCIPI DI INFERENZA PER LE APPLICAZIONI TURISTICHE (F7602M009))
		18 - 36	STAT-03/B	F7602M016-1 - METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI, 4 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata METODI STATISTICI PER IL TURISMO II (F7602M016))
				F7602M016-2 - STATISTICA DELL'AMBIENTE FISICO-SOCIALE, 4 CFU, OBB (Modulo dell'Attività formativa integrata METODI STATISTICI PER IL TURISMO II (F7602M016))
		18 - 36	STAT-04/A	F7602M008-1 - MATEMATICA PER L'ECONOMIA DEI FENOMENI TURISTICI, 6 CFU, OPZ
Totale Affine/Integrativa	34	18 - 36		

A scelta dello studente

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
A scelta dello studente	8	8 - 8	ANGL-01/C	
		8 - 8	ECON-01/A	
		8 - 8	ECON-06/A	
		8 - 8	ECON-07/A	
		8 - 8	FRAN-01/B	
		8 - 8	GERM-01/C	
		8 - 8	GIUR-01/A	
		8 - 8	GIUR-05/A	
		8 - 8	GIUR-06/A	
		8 - 8	NN	
		8 - 8	SPAN-01/C	
		8 - 8	STAT-03/B	
Totale A scelta dello studente	8	8 - 8		

Lingua/Prova Finale

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Per la prova finale	10	10 - 10	PROFIN_S	F7602M022-1 - PROVA FINALE MAGISTRALE, 10 CFU, OBB
Totale Lingua/Prova Finale	10	10 - 10		

Altro

Ambito disciplinare	CFU	Intervallo di CFU da RAD	SSD	Attività Formative
Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2	NN	F7602M019-1 - ULTERIORI

				CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO - SPAGNOLO, 2 CFU, OPZ
				F7602M017-1 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO - FRANCESE, 2 CFU, OPZ
				F7602M020-1 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO - TEDESCO, 2 CFU, OPZ
				F7602M018-1 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO - INGLESE, 2 CFU, OPZ
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 4	NN	F7602M021-1 - ALTRE CONOSCENZE TURISTICHE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO, 2 CFU, OBB
Totale Altro	4	4 - 6		
Totale	120	101 - 135		